

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 382 - 30 LUGLIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Caccia alla cedola più ricca

I rendimenti ridotti all'osso sul mercato obbligazionario, con il il Bot a sei mesi allocato allo 0,236%, fanno aumentare il disagio degli investitori alla ricerca di rendimenti. Soluzioni interessanti sono offerte dai certificati che promettono rendimenti cedolari a doppia cifra e in alcuni casi non si tratta di specchietti per le allodole. Tra i certificati più generosi del momento spiccano i Phoenix che abbinano anche un contenimento dei rischi.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Il secondo default in 13 anni sta per colpire l'Argentina ma di questo i mercati sembrano non preoccuparsene più di tanto. L'intervento delle banche di Buenos Aires per riuscire a saldare fino all'ultimo centesimo i creditori che avevano aderito al concambio e gli hedge fund che non avevano firmato l'accordo nel 2001 ha fatto scivolare nelle ultime ore il CDS albiceleste a 5 anni fino ad un minimo di 957 bp contro i 1583 della giornata di ieri e i 2073 bp di lunedì. Una boccata di ossigeno che non interrompe il cammino al ribasso dei rendimenti dei bond sovrani globali, scivolati in molti casi ai minimi storici. All'interno dei confini nazionali, l'asta dei BoT semestrali del 29 luglio ha fatto registrare tassi netti negativi, con un minimo mai toccato dall'introduzione dell'euro e ha accentuato il desiderio di rendimento degli investitori in bond che accettano ormai anche di guardare a cosa offre il mercato azionario pur di spuntare qualche punto base in più. Quale migliore occasione per scorrere la short list dei certificati più generosi, tra quelli strutturati in modo da riconoscere cedole periodiche a doppia cifra, elaborata e analizzata nell'Approfondimento. Tra le emissioni ad elevato ritorno potenziale si sta facendo apprezzare da chi non si limita a studiare il profilo di rischio rendimento delle strutture più comuni, il Certificato della settimana, una sorta di Phoenix legato a un basket monetario che punta sul rafforzamento di quattro valute emergenti nei confronti dell'euro. Guarda invece al segmento leverage il Punto Tecnico, dedicato alla quotazione di due nuovi certificati a leva 7 sull'indice Dax.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Caccia alle cedole più corpose
Ecco i certificati più generosi

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Il colosso dei fastfood protagonista
del nuovo Express di Deutsche Bank

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Valute emergenti nel basket del Currency
Memory di SocGen

18

PUNTO TECNICO

Forza sette anche sul Dax
SocGen amplia la gamma dei leva fissa

16

BORSINO

A segno il Best Of di IMI
UE adotta le sanzioni contro la Russia

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Banca Aletti sbarca su Eurotlx
Unicredit prepara nuove emissioni

TRA SPAGNA E ITALIA I GOAL DI SCARTO AUMENTANO

Madrid batte Roma. Se sul campo ieri i giallorossi di Totti hanno avuto la meglio nell'amichevole di lusso con i campioni d'Europa del Real Madrid, fuori dal rettangolo di gioco la realtà economica vede il Belpaese continuare ad arrancare. Si susseguono ormai da settimane le revisioni al ribasso delle previsioni circa la crescita dell'economia italiana nel corso di quest'anno, ultima in ordine di tempo Confcommercio che vede un flebile +0,3%, con anche il governo Renzi pronto ad arrendersi all'evidenza e ritoccare al ribasso le stime 2014 che sono di un ormai quasi utopistico +0,8%. Scenario diametralmente opposto se invece si fa un salto sulla Penisola iberica con Madrid pronta a rivedere al rialzo le previsioni di crescita per il biennio 2014-2015. Madrid ha messo il piede sull'acceleratore grazie alla forte ripresa del mercato occupazionale (oltre +400mila occupati nel solo secondo trimestre) favorita dalle riforme del governo Rajoy inanellando il quarto trimestre consecutivo di crescita. Il Pil spagnolo ha preso slancio nel secondo trimestre del 2014 un progresso dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, meglio delle attese e in accelerazione rispetto al +0,4% fatto segnare nei primi tre mesi dell'anno. Il numero uno del Tesoro spagnolo, Luis de Guindos, ha an-

ticipato che le nuove stime saranno di una crescita del Pil dell'1,5% quest'anno rispetto al +1,2% indicato in precedenza. Una sponda importante al boom spagnolo arriva dal settore auto con il balzo del 24% delle immatricolazioni a giugno, il progresso più marcato tra i 5 maggiori mercati europei. Spagna che nell'ultimo anno non ha mancato di sostenere le quattro ruote con più tranche di incentivi statali; in Italia invece il governo sembra aver capito solo adesso che la strada degli incentivi fiscali è l'unica via percorribile per risollevare un settore che fatica a risollevarsi dopo lo sbloom degli scorsi anni.

Riscontri opposti che sui mercati si stanno facendo sentire in questi ultimi due mesi. Dopo la partenza sprint dell'anno per Piazza Affari, proprio sulle prospettive di un 2014 all'insegna della ripresa economica, ora il listino milanese sta vivendo una prolungata fase di riflessione e l'indice Ibex di Madrid ha praticamente azzerato il gap affiancando il Ftse Mib con un +10% da inizio anno. Sull'obbligazionario il rendimento del Bonos decennale è sceso fino al 2,46%, 18 punti base meno rispetto a quello del Btp decennale italiano. Entrambi sono sui minimi ma il momentum arride a Madrid: negli ultimi 12 mesi il costo del debito misurato

dal titolo decennale è sceso di ben 220 punti base rispetto al calo, comunque ragguardevole, di 176 punti base del Btp tricolore a 10 anni.

Come sottolineato più volte, l'Italia in questi anni ha deciso di fare più in fretta di tutti i compiti a casa imposti da Bruxelles/Berlino lasciando indietro le riforme. L'empasse al Senato di questi giorni è emblematica dell'immobilismo che frena il Belpaese, mentre la Spagna ha deciso per tempo di dare una scossa all'economia rinviando nel tempo il nodo deficit.



CEDOLONE, CHE PASSIONE!

Attraggono gli investitori con promesse di rendimento cedolare a doppia cifra e in alcuni casi non si tratta di specchietti per le allodole. Quali sono i certificati più generosi del momento

La notizia che al termine dell'asta del 29 luglio il Tesoro ha assegnato 7 miliardi di BoT semestrali al tasso lordo dello 0,236%, in forte calo rispetto allo 0,309% del mese precedente e al minimo storico dall'entrata in vigore dell'euro, non fa che aumentare il disagio degli investitori che per predilezione o necessità si affidano alle emissioni obbligazionarie governative per i propri investimenti. Sul fronte corporate i rendimenti riescono ad offrire qualche punto base in più, ma i tempi delle vacche grasse sembrano ormai un ricordo lontano. Ad oggi la ricerca del rendimento porta gli investitori ad affacciarsi sul mercato azionario e questo comporta talvolta un'assunzione di un rischio non adeguatamente remunerato. Tra i certificati di investimento che più vanno per la maggiore, i Phoenix Certificates sono quelli che meglio di altri riescono a fornire una prospettiva di rendimento cedolare periodico associata ad un contenimento dei rischi. Appartenenti al filone delle emissioni Express, per effetto dell'opzione autocallable di cui sono dotati e in funzione della quale permettono di ambire al rientro anticipato del capitale nominale rispetto alla scadenza naturale, i Phoenix

prevedono in caso di mancata verifica delle condizioni minime per l'esercizio anticipato una sorta di premio di consolazione, rappresentato per l'appunto da un provento periodico che in alcuni casi raggiunge e oltrepassa la doppia cifra. Se per alcuni di questi prodotti la corposità del rendimento serve a mascherare una forma di protezione condizionata del capitale alquanto debole, vista la vicinanza della barriera o il carattere estremamente volatile dei sottostanti azionari selezionati per rappresentare il basket a cui fanno riferimento, per altri il cedolone mensile, trimestrale o annuale si affianca ad adeguate misure di protezione del capitale a scadenza. Tra nuove e vecchie conoscenze, ecco una short list da tenere sotto osservazione.

PHOENIX SU BASKET ITALIA

In calo del 19% dai valori di emissione, il Phoenix emesso da Commerzbank su un basket di tre azioni italiane e identificato da codice Isin DE000CZ37TH5 registra un costante interesse tra gli investitori sia per il flusso cedolare promesso trimestralmente sia per il prezzo di mercato non in linea con l'andamento dei tre titoli sottostanti.

Come avviene per tutti i Phoenix, anche per questo certificato a comandare è il peggiore tra i tre componenti del basket (worst of), ovvero quell'Intesa Sanpaolo che a 2,314 euro segna una flessione del 3,26% dai 2,392 euro dello strike iniziale. Una performance lievemente negativa, peggiore del 2% circa lasciato finora da STMicroelectronics – 6,28 euro contro 6,42 dello strike – e del

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Commerzbank
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Intesa Sanpaolo ; 2,392 euro STMicroelectronics ; 6,42 euro Telecom Italia ; 0,8745 euro
BARRIERA	60%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	trimestrali
CEDOLA	1,75% non a memoria
TRIGGER CEDOLA	65%
CEDOLA ANNUALIZZATA	7%
TRIGGER AUTOCALLABLE DATE	100%
AUTOCALLABLE DATE	annuali da 13 aprile 2015
SCADENZA	25/04/2018
QUOTAZIONE	Sedex
SOTTOSTANTI AL 30/07	Intesa Sanpaolo ; 2,314 euro STMicroelectronics ; 6,28 euro Telecom Italia ; 0,895 euro
ASK AL 30/07	814 euro
ISIN	DE000CZ37TH5



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 29.07.14
DE000DT2ZZT3	Bonus Certificate con Cap	Volkswagen AG Preference Shares	192,00	134,40	113,61	100,60
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 29.07.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				205,05
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				46,00
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				154,00
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				62,85

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Carta d'identità

NOME	Yield Crescendo
EMITTENTE	Exane
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Facebook ; 59,88 dollari Logitech ; 12,25 franchi Telecom Italia ; 0,877 euro
BARRIERA	60%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	mensili
CEDOLA	1,75% non a memoria
TRIGGER CEDOLA	65%
CEDOLA ANNUALIZZATA	21%
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATE AUTOCALLABLE	mensili da 25 agosto 2014
SCADENZA	09/05/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
SOTTOSTANTI AL 30/07	Facebook ; 74,30 dollari Logitech ; 13,80 franchi Telecom Italia ; 0,895 euro
ASK AL 30/07	1021 euro
ISIN	FR0011884576

2,34% di rialzo realizzato da Telecom Italia – 0,895 euro contro 0,8745 euro dello strike – che non giustifica al momento la quotazione fin troppo sacrificata del certificato pur tenendo in considerazione i dividendi stimati entro la scadenza (0,05 euro annui per Intesa e 0,10 dollari trimestrali per STMicro) del 2018 e la barriera posta al 60% valida esclusivamente alla data di valutazione finale. Senza volersi adden-

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Credit Suisse
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Deutsche Bank ; 32,4477 euro Deutsche Telekom ; 11,545 euro Daimler ; 59,53 euro
BARRIERA	65%
VALORE NOMINALE	100 euro
VALORE EMISSIONE	100 euro
DATE OSSERVAZIONE	semestrali
CEDOLA	6,8% a memoria
TRIGGER CEDOLA	65%
CEDOLA ANNUALIZZATA	13,6%
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATE AUTOCALLABLE	semestrali da 10 giugno 2014
SCADENZA	04/12/2015
QUOTAZIONE	Sedex
SOTTOSTANTI AL 30/07	Deutsche Bank ; 26,49 euro Deutsche Telekom ; 12,345 euro Daimler ; 63,78 euro
ASK AL 30/07	103,70 euro
ISIN	CH0225344040

trare nelle logiche del market making, ipotizzando il mancato rimborso anticipato in ciascuna delle tre date di rilevazioni annuali - di cui la prima fissata il 13 aprile 2015 con condizione richiesta al worst of di essere almeno al proprio livello iniziale per un rimborso pari ai 1000 euro nominali – alla scadenza naturale del 25 aprile 2018 si riceverebbe un importo di liquidazione pari a 1000 euro se Intesa riuscisse a non

scendere al di sotto di 1,4352 euro, STM oltre i 3,852 euro e Telecom a 0,5247 euro. In caso di esito positivo dell'operazione, tenuto conto dell'ask price esposto al Sedex pari a 814 euro, si otterrebbe un profitto del 22,85% in conto capitale, più il montante cedolare previsto trimestralmente. Questo, in particolare, è pari all'1,75% trimestrale senza effetto memoria – il 7% su base annua – ed è subordinato alla tenuta del 65% (poco più alto della barriera a scadenza) del livello iniziale da parte del worst of in ciascuna delle 16 rilevazioni trimestrali in calendario fino alla data di valutazione finale dell'11 aprile 2018. La prima ha avuto luogo l'11 luglio scorso e ha soddisfatto il requisito minimo per il pagamento della cedola di 17,5 euro. La prossima data è in programma per il 13 ottobre 2014.

YIELD CRESCENDO GUARDA TUTTI DALL'ALTO

Certificato della settimana del CJ 372 dello scorso 21 maggio, lo Yield Crescendo emesso da Exane con codice Isin FR0011884576, si è conquistato i favori degli investitori per il sontuoso cedolone mensile dell'1,75% senza effetto memoria - il 21% su base annua – condizionato al mantenimento da parte del worst of del trigger posto al 65% dei rispettivi strike iniziali. Tre le azioni selezionate dall'emittente

francese per questa emissione ad elevato potenziale di rendimento, il social network per eccellenza Facebook, la svizzera Logitech e l'italiana Telecom Italia. Come svelato nella nostra precedente analisi, l'entità della cedola mensile è giustificata in parte dalla scarsa correlazione tra i tre titoli che compongono il basket, ma ciò non risulta ad oggi un fattore in grado di compromettere la buona riuscita dell'investimento. Fissati gli strike iniziali rispettivamente a 59,88 dollari, 12,25 franchi e 0,877 euro, le tre azioni sono tutte in territorio positivo con Telecom a comandare come "peggior titolo" con un apprezzamento contenuto al 2,05%. Se le cose non dovessero cambiare a breve, il prossimo 25 agosto si potrebbe già considerare concluso il ciclo di vita del certificato per effetto della prima data autocallabile in programma, dopo tre cedole mensili da 17,5 euro ciascuna già staccate. Quotato al Cert-X 1021 euro, cum cedola di luglio che verrà staccata in data 1 agosto con data di pagamento 8 agosto, il certificato punta al rimborso anticipato alla prima occasione utile per un rendimento dell'1,37% lordo, eventualmente netto in caso di minusvalenze da portare in compensazione. L'auspicio per gli investitori è paradossalmente che Telecom perda sensibilmente terreno nelle prossime settimane al fine di accaparrarsi le ricche cedole

mensili ancora per qualche periodo. Da valutare, in ottica dell'eventuale scadenza naturale fissata per il 9 maggio 2017, la solidità della barriera fissata al 60% dei rispettivi valori iniziali.

EXANE FA IL BIS CON IL SECOND CHANCE

Quotato al Cert-X a fine giugno per permettere agli investitori di agganciarsi al treno ormai lanciato delle M&A in Europa, il Crescendo Rendimento Second Chance (Isin FR0011952548) punta implicitamente su 4 titoli del basket M&A (HeidelbergCement, Royal Sun Alliance, Shire, Telecom Italia) affiancando alla struttura dei Phoenix una variante del tutto inedita. A fronte di una scadenza prevista per il 27 giugno 2017, il certificato prospetta una cedola mensile dell'1% sul nominale a patto che tutti i sottostanti del basket si trovino almeno al 75% del valore iniziale fissato lo scorso 13 giugno. A partire dal quarto mese, ovvero dal 13 ottobre 2014, qualora tutti i titoli siano almeno al loro livello iniziale, il prodotto si autostinguerà liquidando ai propri possessori il nominale di 1000 euro. La vera peculiarità è però legata all'opzione "second chance", che si eserciterà qualora per 8 volte dal lancio non si siano verificate le condizioni minime per la distribuzione della cedola mensile. In tal caso,

una volta raggiunto l'ottavo mese – anche non consecutivo – senza il pagamento della cedola, l'investitore riceverà nei mesi successivi una cedola garantita di 10 euro sui 1000 nominali fino alla naturale scadenza (pari al 12% su base annua). Alla data di rilevazione finale, il basket seguirà l'opzione worst of. Qualora anche solo uno dei titoli del paniere dovesse trovarsi al di sotto del rispettivo livello barriera, l'investitore perderà la protezione condizionata del capitale, con l'importo di rimborso che sarà parametrato all'effettiva performance negativa registrata dal peggiore titolo. Diversamente sarà garantita la protezione del nominale. Questo è il meccanismo di rimborso che accomuna tutti i certificati presenti nella nostra short list. Fissati gli strike su valori relativi prossimi ai massimi di perio-

Carta d'identità

NOME	Yield Crescendo Second Chance
EMITTENTE	Exane
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Heidelberg Cement ; 63,96 euro Royal & Sun Alliance ; 4,86 sterline Shire ; 35,11 sterline Telecom Italia ; 0,987 euro
BARRIERA	75%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	mensili
CEDOLA	1% non a memoria
TRIGGER CEDOLA	75%
CEDOLA ANNUALIZZATA	12%
CEDOLA SECOND CHANCE	1% mensile se 8 cedole non pagate
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATE AUTOCALLABLE	mensili da 13 ottobre 2014
SCADENZA	27/06/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
SOTTOSTANTI AL 30/07	Heidelberg Cement ; 57,95 euro Royal & Sun Alliance ; 4,64 sterline Shire ; 49,17 sterline Telecom Italia ; 0,895 euro
ASK AL 30/07	964 euro
ISIN	FR0011952548

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Commerzbank
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Apple ; 76,7348 dollari Amazon ; 371,57 dollari Facebook ; 47,73 dollari Yahoo ; 35,99 dollari
BARRIERA	50%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	trimestrali
CEDOLA	1,75% non a memoria
TRIGGER CEDOLA	50%
CEDOLA ANNUALIZZATA	7%
TRIGGER AUTOCALLABLE	80%
DATE AUTOCALLABLE	annuali da 7 novembre 2014
SCADENZA	07/11/2016
QUOTAZIONE	Sedex
SOTTOSTANTI AL 30/07	Apple ; 98,55 dollari Amazon ; 320 dollari Facebook ; 74,30 dollari Yahoo ; 35,62 dollari
ASK AL 30/07	1019 euro
ISIN	DE000CZ37PV4

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Commerzbank
SOTTOSTANTE	Basket azioni worst of
BASKET/STRIKE	Peugeot ; 9,443 euro Unicredit ; 5,8 euro Expedia ; 70,18 dollari
BARRIERA	60%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	trimestrali
CEDOLA	1,875% non a memoria
TRIGGER CEDOLA	60%
CEDOLA ANNUALIZZATA	7,5%
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
DATE AUTOCALLABLE	annuali da 7 maggio 2015
SCADENZA	07/05/2018
QUOTAZIONE	Sedex
SOTTOSTANTI AL 30/07	Peugeot ; 11,275 euro Unicredit ; 6,13 euro Expedia ; 80,68 dollari
ASK AL 30/07	959 euro
ISIN	DE000CZ37TTO

do, il certificato segna ad oggi una flessione del 3,36% rispetto ai 1000 euro di partenza avendo già staccato la prima cedola di 10 euro. La seconda data di rilevazione è il 13 agosto, con data pagamento 27 agosto e stacco 20 agosto, e al momento il worst of è rappresentato dalla coppia Heidelberg – Telecom Italia, entrambe in calo del 9,4% rispetto ai valori di strike.

CREDIT SUISSE GUARDA IN GERMANIA

Proposto in collocamento dal Trading Online di BancoPosta, l'Express Phoenix di Credit Suisse identificato da codice Isin CH0225344040, consente di esporsi su un basket worst of di tre azioni tedesche rappresentative di tre diversi settori industriali. Deutsche Bank, Deutsche Telekom e Daimler

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 SU DAX



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG DAX +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG5XGH4	SDAX7L
LEVA FISSA -7x	SG DAX -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG5XGJ0	SDAX7S
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	NO	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	NO	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato del 75% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 17 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su DAX a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB e su EURO STOXX 50*. Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice DAX moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti in periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice DAX moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect)^b.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it



Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

* Fonte: Borsa Italiana, primo semestre 2014

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "DAX".

(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice DAX moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2013", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

sono infatti state selezionate per questo certificato di durata massima biennale, emesso a dicembre 2013 con scadenza 2015. Il cattivo andamento dell'istituto bancario tedesco, finito sotto aumento di capitale e in calo del 19% dai 32,4477 euro dello strike iniziale, ha vanificato finora il buon movimento rialzista dei restanti due titoli e impedito lo scorso 10 giugno il rimborso anticipato del nominale maggiorato di un coupon del 6,8% (la condizione richiesta, come di consueto, era una rilevazione del worst of non inferiore allo strike). La tenuta della barriera posta al 65% dello strike ha tuttavia consentito l'erogazione della cedola di 6,8 euro sui 100 nominali e pertanto ora lo sguardo è rivolto alla prossima data di osservazione del 10 dicembre 2014, per una nuova cedola di 6,8 euro e una seconda opportunità di rimborso anticipato del capitale. Dotate di effetto memoria, le cedole concorreranno a un rendimento massimo complessivo del 27,2% nei due anni, tenuto conto che il rimborso a scadenza dei 100 euro maggiorati dell'ultima cedola o di quelle eventualmente non percepite in precedenza sarà condizionato dalla tenuta della barriera fissata al 65%. Quotato al Sedex 103,7 euro, l'Express prospetta un rendimento potenziale alla scadenza naturale del 4 dicembre 2015 pari al 16,1% lordo subordinato alla tenuta dei 21,09 euro da parte di quello che al momento è il worst of del basket.

PHOENIX HI-TECH

Emesso da Commerzbank a novembre 2013 con durata massima di tre anni, il Phoenix identificato da codice Isin DE000CZ37PV4 segue un basket di 4 azioni statunitensi altamente profittevoli. Facebook, Amazon, Apple e Yahoo sono infatti i titoli che compongono il basket worst of del certificato che trimestralmente, a partire dal 6 febbraio scorso, prevede lo stacco di una cedola di 17,5 euro ogni 1000 euro di nominale a patto che il peggiore tra i quattro sia almeno al 50% del proprio valore iniziale. La profondità della barriera, valida anche per il rimborso del nominale alla scadenza del 7 novembre 2016, ha consentito finora il pagamento delle prime due cedole e la terza è in calendario il prossimo 7 agosto. Solamente il 7 novembre sarà invece possibile ottenere il rimborso anticipato del nominale, maggiorato della cedola di spettanza, se il worst of sarà almeno all'80% del proprio strike: un livellamento verso il basso del trigger che consentirà dunque l'esercizio anticipato anche in caso di perdita del 20% da parte di uno dei 4 titoli del basket. La successiva rilevazione autocallabile sarà prevista il 9 novembre 2015. Esente da rischio cambio, il certificato quotato al Sedex 1019 euro ed esprime pertanto buone probabilità di rimborso anticipato nonostante il -14% fatto segnare da Amazon dai 371,57 dollari dell'emissione.

TRE PER SETTE E MEZZO

Tre azioni scarsamente correlate tra loro, sia per i settori industriali di appartenenza (automobilistico, bancario, e-commerce) sia per collocazione geografica (Francia, Italia e Stati Uniti), compongono il basket worst of di uno degli ultimi Phoenix emessi e quotati da Commerzbank sul Sedex di Borsa Italiana. Identificato da codice Isin DE000CZ37TT0, il certificato agisce su un paniere di titoli composto da Peugeot, Unicredit e Expedia e alla scadenza naturale del 7 maggio 2018 rimborserà i 1000 euro nominali maggiorati dell'ultima cedola a patto che nessuno dei tre abbia perso più del 40% dai valori di strike. Annualmente, a partire dal 7 maggio 2015, sarà possibile ottenere il via libera al rimborso anticipato a condizione che il worst of sia almeno al proprio livello iniziale. Ogni tre mesi, a partire dal 6 agosto, sarà invece fissato l'appuntamento con la rilevazione volta al riconoscimento di una cedola dell'1,875% - il 7,5% annuo - subordinata al mantenimento del trigger posto al 60% dei rispettivi strike iniziali. Quotato 959 euro, il certificato prospetta l'incasso della cedola in calendario fra poco più di una settimana e allo stato attuale può vantare un worst of in rialzo del 5,69% (Unicredit, a 6,13 euro contro i 5,8 di partenza).

UN CERTIFICATO APPETITOSO!

Anche il big mondiale dei fastfood McDonald's entra nel mondo dei certificati con un Express di Deutsche Bank

Si allarga sempre più il panorama dei sottostanti "investibili" per mezzo dei certificati di investimento. Guardando solo agli strumenti legati a un'unica attività finanziaria, senza quindi considerare i basket, sfiorano quota 400 le possibilità di diversificazione offerte da questo segmento che più passa il tempo e meno può considerarsi di nicchia. Tra le ultime novità nel panorama dei sottostanti entra McDonald's, la più grande catena di fastfood del mondo, che in questi giorni è sotto i riflettori per la diffusione della trimestrale che ha mostrato un utile per azione a 1,4 dollari contro un consenso di 1,44 dollari e per lo scandalo delle carni avariate in Cina. In particolare le autorità del paese asiatico hanno chiuso una fabbrica di Hushi Food, filiale cinese del produttore americano OSI Group, principale fornitore di grandi imprese della ristorazione tra cui KFC, Pizza Hut e McDonald's. Eppure lo storico marchio della grande "M" mostra un'invidiabile e costante crescita e un business stabile nonostante il peso della crisi abbia roscchiato un

po' di utili. Per chi volesse diversificare sul titolo, Deutsche Bank ha appena strutturato su McDonald's un Express quinquennale.

Entrando nel merito dello strumento, che rimarrà in fase di collocamento fino al 5 settembre prossimo, il primo elemento di cui tener conto è l'esposizione diretta in dollari. Infatti sia le cedole che il valore del certificato, che verrà poi quotato sul Cert-X, sono espressi nella divisa statunitense. Il rendimento invece è rappresentato da un coupon annuo del 4,6% conseguibile con il rimborso dei 100 dollari nominali a una delle quattro date di osservazione intermedie, fissate con cadenza annua a partire dal 10 settembre 2015, oppure alla scadenza del 10 settembre 2019. La condizione per ottenere tale profitto è che il titolo in uno degli appuntamenti appena citati si trovi a un livello almeno pari allo strike. In caso contrario, al termine dei cinque anni, si guarderà alla tenuta della barriera: se McDonald's non avrà perso più del 30% si beneficerà della protezione del capitale con la restituzione dei 100

Carta d'identità	
NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	McDonald's
NOMINALE	100 Usd
COUPON	4,60%
DATE DI OSSERVAZIONE	10/09/2015
	12/09/2016
	11/09/2017
	10/09/2018
BARRIERA	70%
SCADENZA	10/09/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE8FY08

dollari iniziali, altrimenti il rimborso sarà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante al pari di un investimento diretto.

Per tali caratteristiche il certificato è indicato per chi voglia diversificare il proprio portafoglio sia sotto il profilo del sottostante che della valuta e accedere a un rendimento annuo superiore a quello offerto dal dividendo annuo con rischi limitati. La solidità del business di McDonald's si riflette infatti sulla quotazione del titolo che risulta poco volatile.

CURRENCY MEMORY PER GLI EMERGENTI

Valute emergenti di Brasile, India, Turchia e Australia nel basket del Currency Memory di SocGen. Elevato rendimento potenziale a meno di 18 mesi dalla scadenza

Prosegue il nostro viaggio attraverso il segmento degli investment certificates meno comuni quotati sul mercato italiano e questa settimana, dopo il Progress Sunrise che il prossimo 10 agosto rileverà la 48esima performance mensile dell'Eurostoxx 50 per un potenziale rimborso di 1070 euro (CDS del CJ numero 379 n.d.r.), è il Currency Memory della stessa Société Générale a finire sotto la lente del Certificato della Settimana. Il certificato appartiene al filone delle emissioni con rendimento cedolare periodico subordinato al mantenimento da parte del sottostante di un predeterminato livello ed è strutturato su un basket di 4 tassi di cambio contro l'euro. In particolare, lo strumento segue l'andamento della valuta unica nei confronti del real brasiliano, lira turca, rupia indiana e dollaro australiano e punta sulla capacità delle quattro divise di apprezzarsi. Fissati i valori di strike sulla base dei rispettivi fixing comunicati dalla Banca Centrale Europea il 20 dicembre 2010, l'emittente ha rilevato a partire dal 20 giugno 2011 – ovvero sei mesi dopo – i valori di fixing dei quattro tassi di cambio e calcolato la variazione percentuale al fine di verificare i requisiti minimi per il pagamento di una cedo-

la del 4% sul nominale e quelli necessari per l'eventuale rimborso anticipato. Più nello specifico, una rilevazione del worst of – ovvero del tasso di cambio che ha performato peggio rispetto all'euro – non inferiore al 70% del valore di strike è la condizione minima richiesta per procedere all'erogazione di una cedola pari a 40 euro con effetto memoria, mentre una performance positiva di tutti e quattro i cross è necessaria per poter ottenere anche il rimborso anticipato del nominale. Seguendo lo schema delle rilevazioni semestrali fin qui effettuate si può notare come finora sia stata rispettata dal worst of la condizione legata al mantenimento della barriera in 6 delle 7 osservazioni, per un rendimento cedolare dell'8% annuo maturato grazie al recupero della sesta cedola saltata lo scorso 20 dicembre a causa del 69,15% fissato dal cambio Euro/Real brasiliano (3,2489 il fixing contro i 2,2466 dello strike). Come comunicato dal Certificate Journal poche settimane fa, infatti, grazie al 70,29% di rilevazione del cambio Euro/Lira turca (2,9121 contro 2,047 dello strike), il 20 giugno 2014 si sono verificate le condizioni per il pagamento della cedola di competenza semestrale e di quella persa in

Carta d'identità

NOME	Currency Memory
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Basket monetario worst of
BASKET/STRIKE	Eur/Brl ; 2,2466 Eur/Try; 2,047 Eur/Inr; 59,714 Eur/Aud ; 1,3232a
BARRIERA	70%
VALORE NOMINALE	1000 euro
VALORE EMISSIONE	1000 euro
DATE OSSERVAZIONE	semestrali
CEDOLA	4%
TRIGGER AUTOCALLABLE	100%
QUOTAZIONE	Sedex
WORST OF AL 28/07	73,05%
ISIN	IT0006716978



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 30/07/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.193

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 30/07/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	102,90
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	116,35
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	114,95
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	115,15
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,65

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SCHEMA DELLE RILEVAZIONI SEMESTRALI

	Strike	20/06/2011	20/12/2011	20/06/2012	20/12/2012	20/06/2013	20/12/2013	20/06/2014	28/07/2014
EurTry	2,047	2,294	2,476	2,2797	2,367	2,5324	2,8583	2,9121	2,802
EurInr	59,714	64,068	69,26	71,339	72,674	78,784	84,716	81,7909	80,681
EurAud	1,3232	1,3528	1,3082	1,2456	1,2632	1,4323	1,5405	1,4456	1,4275
EurBrl		98,24%	92,44%	87,41%	82,27%	76,12%	69,15%	74,07%	75,01%
EurTry		89,23%	82,67%	89,79%	86,48%	80,83%	71,62%	70,29%	73,05%
EurInr		93,20%	86,22%	83,70%	82,17%	75,79%	70,49%	73,01%	74,01%
EurAud		97,81%	101,15%	106,23%	104,75%	92,38%	85,89%	91,53%	92,69%
Cedola		4%	4%	4%	4%	4%	0%	8%	

ELABORAZIONE CERTIFICATI E DERIVATI SU DATI BLOOMBERG

precedenza, per un totale complessivo di 80 euro. Si rammenta a tal proposito che le cedole sono da considerarsi come redditi diversi, in quanto condizionate a un evento incerto, e pertanto sono da ritenersi al netto della tassazione in caso di minusvalenze da portare a compensazione.

Passando a ciò che potrà accadere da qui in avanti, rimangono in programma tre date di rilevazione fino alla scadenza naturale del 7 gennaio 2016, ossia quelle del 22 dicembre 2014, 22 giugno 2015 e quella di valutazione finale del 21 dicembre 2015, per un rendimento potenziale di 12 punti percentuali sul nominale da conseguire a patto che prosegua il recupero delle quattro divise nei confronti

dell'euro iniziato dai massimi del 24 gennaio scorso. Uno scenario confortato dalle previsioni degli analisti che vedono l'euro in progressivo calo nei prossimi mesi, seppur più moderato rispetto a quanto atteso solamente a inizio anno, sia nei confronti del dollaro americano che delle principali valute (emergenti comprese). In ottica di investimento a scadenza, occorre rilevare che il Currency Memory rimborserà i 1000 euro nominali in caso di rilevazione del worst of non inferiore al 70%, eventualità mancata la quale il rimborso sarebbe pari ai 1000 euro moltiplicati per l'effettiva performance maturata.

Sulla base dei fixing del 28 luglio, il cambio con la performance più debole tra i quattro risulta

essere l'Eur/Try, con una variazione del 73,05%, e pertanto ad oggi ci sarebbero le condizioni sia per l'incasso delle tre cedole sia per il rimborso dei 1000 euro a scadenza. Quotato dal market maker al Sedex di Borsa Italiana con un bid price di poco inferiore ai 700 euro, il certificato registra delle variazioni giornaliere molto marcate a causa della scarsa liquidità e dell'ampio spread proposto in book. Un eventuale acquisto in area 710 euro darebbe luogo a un potenziale rendimento del 57,74% a scadenza (cedole incluse) nel caso in cui nessuna delle divise emergenti finisse al di sotto della barriera, diversamente in caso di fixing sempre inferiore al 70% sarebbe come essere esposti linearmente (con un premio implicito limitato all'1,4%) sul peggiore dei quattro tassi di cambio.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile redazione, sono un vostro affezionato lettore e tempo fa ho acquistato un certificato da voi recensito nell'articolo NATI PER COMPENSARE che segnalava un Phoenix Certificate di Natixis, Isin DE000A1X49U5, che in data 10 luglio 2014 ha raggiunto l'evento trigger, ma diversamente da quanto descritto dall'articolo ha restituito il capitale più il premio addizionale 8,5% ma non il coupon del 4,5% che pure avrebbe dovuto corrispondere. Mi sapete dare notizie più certe perché la mia banca non è in grado di darcele? Vi ringrazio e vi rinnovo i miei complimenti per il vostro utilissimo lavoro di informazione finanziaria. M.P.

Gentile Lettore,

le confermiamo che il rimborso previsto per il Phoenix di Natixis per la data di valutazione del 27 giugno scorso era di 1085 euro dato dalla somma della cedola del 4,5% più il coupon addizionale del 4% come correttamente indicato nell'articolo. Il coupon del 4,5% relativo alla prima semestralità, che sarebbe stato messo in memoria per il pagamento alla prima occasione, è stato infatti regolarmente erogato a dicembre 2013 essendosi verificate le condizioni minime richieste.

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Notizie dal mondo dei certificati

» BANCA ALETTI SBARCA SU EUROT LX

Cresce il numero di intermediari che operano su EuroTLX, il mercato che proprio in questi giorni sta migrando sulla piattaforma Millenium di Borsa Italiana. L'ultima in ordine di tempo è Banca Aletti&C. S.p.A., ammessa in qualità di intermediario. L'inizio delle attività ha avuto come data di partenza il 29 luglio.

» UNICREDIT PREPARA L'EMISSIONE DI TWIN WIN E TWIN WIN AUTOCALLABLE

Unicredit si prepara alle nuove emissioni per l'autunno. Infatti, da quanto si legge da un comunicato pubblicato la scorsa settimana, l'emittente ha ottenuto l'autorizzazione da Borsa Italiana alla quotazione sul Sedex di nuovi certificati Twin Win e Twin Win Autocallable.

» 8,65% IN ARRIVO PER IL DIGITAL SU DIVDAX

Si preparano a ricevere un ricca cedola i possessori del Digital sul DivDax di Banca IMI identificato dal codice Isin XS0799962971. Infatti, l'emittente ha comunicato che alla data d osservazione dello scorso 25 luglio è stato rilevato un livello dell'indice pari a 149,57 punti, più che sufficiente, vista una richiesta di 108,33 punti, ad attivare il pagamento della cedola prevista. Pertanto il 1 agosto verrà liquidata una cedola di 86,5 euro per ogni certificato da 1000 euro nominali.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova
emissione
di UniCredit!

Nuovi Bonus Plus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera	Scadenza
DE000HV8BEN1	BPM	7,5	0,6207	05.12.2014
DE000HV8BES0	FIAT	5,5	7,425	05.12.2014
DE000HV8BET8	FINMECCANICA	6,5	7,1775	05.12.2014
DE000HV8BEZ5	TELECOM ITALIA	7	0,8643	05.12.2014
DE000HV8BE27	TWITTER	11	37,9269	05.12.2014

Osservazione barriera: a scadenza

Il Bonus Plus Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere **senza condizioni** un **Bonus** pagato a scadenza. Inoltre il prezzo di emissione (100 Eur) è integralmente rimborsato se alla scadenza il sottostante si mantiene sopra il livello di Barriera, qualunque sia il suo andamento durante la vita del prodotto. In caso contrario il Certificato replica la performance negativa del sottostante.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il Prospetto riguardante i Bonus Plus Certificate è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente documentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	21/07/2014	Strike 6,39; Barriera 4; Bonus & Cap 107,066%	27/11/2015	LU1086868046	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	21/07/2014	Strike 20,41; Barriera 16; Bonus & Cap 107,527%	27/11/2015	LU1086868129	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	21/07/2014	Strike 4,342; Barriera 3; Bonus & Cap 105,82%	27/11/2015	LU1086868392	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	21/07/2014	Strike 2,346; Barriera 1,4; Bonus & Cap 106,952%	27/11/2015	LU1086869440	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Generali	21/07/2014	Strike 16,34; Barriera 12,5; Bonus & Cap 107,181%	27/11/2015	LU1086869523	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Fiat	21/07/2014	Strike 7,71; Barriera 4,6; Bonus & Cap 106,78%	27/11/2015	LU1086869796	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	21/07/2014	Strike 0,9205; Barriera 0,5; Bonus & Cap 108,109%	27/11/2015	LU1086869952	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	21/07/2014	Strike 0,9205; Barriera 0,55; Bonus & Cap 110,988%	27/11/2015	LU1086870026	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Saipem	21/07/2014	Strike 20,03; Barriera 12,5; Bonus & Cap 105,708%	27/11/2015	LU1086870455	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	BPM	22/07/2014	Strike 0,627; Barriera 99%; Cedola 7,5%	05/12/2014	DE000HV8BEN1	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	B. Popolare	22/07/2014	Strike 10,75; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BEP6	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Commerzbank	22/07/2014	Strike 11,005; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEQ4	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Eni	22/07/2014	Strike 19,56; Barriera 99%; Cedola 4%	05/12/2014	DE000HV8BER2	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Fiat	22/07/2014	Strike 7,5; Barriera 99%; Cedola 5,5%	05/12/2014	DE000HV8BES0	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Finmeccanica	22/07/2014	Strike 7,25; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BET8	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	22/07/2014	Strike 2,238; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEU6	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Mediobanca	22/07/2014	Strike 7,07; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEV4	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Moncler	22/07/2014	Strike 11,64; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEW2	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	B. MPS	22/07/2014	Strike 1,305; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEM3	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Nokia	22/07/2014	Strike 5,525; Barriera 99%; Cedola 5,5%	05/12/2014	DE000HV8BEX0	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	STMicroelectronics	22/07/2014	Strike 6,54; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BEY8	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Telecom Italia	22/07/2014	Strike 0,873; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEZ5	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	UBI	22/07/2014	Strike 5,96; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BE01	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Yoox	22/07/2014	Strike 18,32; Barriera %; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BE19	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Twitter	22/07/2014	Strike 38,31; Barriera %; Cedola 11%	05/12/2014	DE000HV8BE27	Sedex
Equity Protection Short	Banca IMI	EurUsd	23/07/2014	Protezione 95%; Partecipazione 123%	30/05/2018	IT0005023657	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Telecom Italia	24/07/2014	Barriera 70%; Cedola 8%; Partecipazione 200%; Cap 150%	27/07/2017	NL0010727731	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Tods, Ferragamo, LVMH	24/07/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 122%	28/12/2015	NL0010727715	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	24/07/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 122%	28/07/2017	NL0010727749	Sedex
Athena	BNP Paribas	STMicroelectronics	24/07/2014	Barriera 70%; Coupon 18%	28/07/2017	NL0010727723	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	28/07/2014	Protezione 100%; Cedola 3,80% step up; Trigger cedola 110%	28/05/2020	DE000HV8A9K7	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Eni Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	28/07/2014	cedole sem. 2% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Recovery 20%	20/07/2020	DE000HV8BA88	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Credit Agricole	28/07/2014	Strike 10; Barriera 7; Bonus & Cap 110%	18/12/2015	NL0010727764	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Societe Generale	28/07/2014	Strike 36,695; Barriera 25,6865; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	NL0010727772	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Commerzbank	28/07/2014	Strike 10,825; Barriera 7,5775; Bonus & Cap 114%	18/12/2015	NL0010727780	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	28/07/2014	Strike 18,73; Barriera 13,111; Bonus & Cap 112%	17/12/2015	NL0010727798	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	28/07/2014	Strike 15,28; Barriera 11,46; Bonus & Cap 108%	17/12/2015	NL0010727806	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	28/07/2014	Strike 15,28; Barriera 10,696; Bonus & Cap 112%	14/07/2016	NL0010727814	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	28/07/2014	Strike 19,31; Barriera 14,4825; Bonus & Cap 112%	14/07/2016	NL0010727822	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	28/07/2014	Strike 4,136; Barriera 2,8952; Bonus & Cap 116%	14/07/2016	NL0010727830	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	28/07/2014	Strike 2,178; Barriera 1,5246; Bonus & Cap 122%	14/07/2016	NL0010727848	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	28/07/2014	Strike 2,178; Barriera 1,6335; Bonus & Cap 116%	17/12/2015	NL0010727855	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	28/07/2014	Strike 5,8; Barriera 4,06; Bonus & Cap 125%	14/07/2016	NL0010727863	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	28/07/2014	Strike 5,8; Barriera 4,35; Bonus & Cap 118%	17/12/2015	NL0010727871	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	28/07/2014	Strike 7,38; Barriera 5,166; Bonus & Cap 126%	14/07/2016	NL0010727889	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	28/07/2014	Strike 7,38; Barriera 5,535; Bonus & Cap 121%	17/12/2015	NL0010727897	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica	28/07/2014	Strike 7,065; Barriera 4,9455; Bonus & Cap 125%	14/07/2016	NL0010727905	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica	28/07/2014	Strike 7,065; Barriera 5,2988; Bonus & Cap 120%	17/12/2015	NL0010727913	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	28/07/2014	Strike 6,424; Barriera 4,4968; Bonus & Cap 130%	15/07/2016	NL0010727921	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	28/07/2014	Strike 6,424; Barriera 4,818; Bonus & Cap 120%	18/12/2015	NL0010727939	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	28/07/2014	Strike 0,876; Barriera 0,6132; Bonus & Cap 133%	14/07/2016	NL0010727947	Cert-X

Le nuove emissioni

Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	28/07/2014	Strike 0,876; Barriera 0,657; Bonus & Cap 123%	17/12/2015	NL0010727954	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Alcatel Lucent	28/07/2014	Strike 2,618; Barriera 1,8326; Bonus & Cap 128%	15/07/2016	NL0010727962	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Alcatel Lucent	28/07/2014	Strike 2,618; Barriera 1,9635; Bonus & Cap 121%	18/12/2015	NL0010727970	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	28/07/2014	Strike 3,352; Barriera 2,3464; Bonus & Cap 128%	14/07/2016	NL0010727988	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	28/07/2014	Strike 3,352; Barriera 2,514; Bonus & Cap 122%	17/12/2015	NL0010727996	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Pirelli	28/07/2014	Strike 11,6; Barriera 8,12; Bonus & Cap 116%	14/07/2016	NL0010728002	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Pirelli	28/07/2014	Strike 11,6; Barriera 8,7; Bonus & Cap 111%	17/12/2015	NL0010728010	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	28/07/2014	Strike 20488,75; Barriera 16391; Bonus & Cap 118%	15/07/2016	NL0010728036	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	28/07/2014	Strike 20488,75; Barriera 15366,5625; Bonus & Cap 114%	15/07/2016	NL0010728044	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	28/07/2014	Strike 3150,59; Barriera 2520,472; Bonus & Cap 107%	18/12/2015	NL0010728051	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	28/07/2014	Strike 3150,59; Barriera 2520,472; Bonus & Cap 116%	15/07/2016	NL0010728069	Cert-X
Open End	Exane	Exane M&A (RI)	29/07/2014	-	-	FR0012031672	Cert-X
Autocallable	Morgan Stanley	FTSE Mib	29/07/2014	Coupon 1,75%; Barriera 10756,59; Strike 20488,75	17/01/2017	XS1086645766	Cert-X
Autocallable	B. MPS	Eurostoxx Banks	30/07/2014	Barriera 75%; Partecipazione 75%; Coupon 10,5% 1 anno	18/07/2017	IT0005028938	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Sprint	UniCredit Bank	Eni	31/07/2014	Partecipazione 200%	05/08/2016	DE000HYV8BDB8	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	01/08/2014	cedole sem. 1,65% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Rec. 20%	20/10/2020	DE000HV8BDA0	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	EurUsd	01/08/2014	Protezione 100%; Cedola 3,3%; Trigger 105%	06/08/2020	DE000HV8BDD4	Cert-X
Borsa Protetta	Banca Aletti	FTSE Mib	07/08/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 168%	12/08/2019	IT0005038879	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	11/08/2014	Protezione ; Trigger 110%; Coupon 2,2% Step Up	14/08/2020	DE000HV8BDE2	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	BHP Billiton, Rio Tinto, Vale	31/08/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9,5%	07/08/2017	DE000HV8BC94	Cert-X
Express	Deutsche Bank	McDonalds	05/09/2014	Barriera 70%; Coupon 4,6%; USD	10/09/2019	DE000DE8FY08	Cert-X
Express	Société Générale	Dior, LVMH, Tiffany	05/09/2014	Barriera 70%; Coupon 5,75% sem.	26/09/2017	XS0836314491	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	FTSE Mib	10/09/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 136%	17/09/2018	IT0005040925	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	BP, Allianz, GDF Suez, B. Santander	10/09/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 132%	17/09/2018	IT0005040784	Cert-X/ Sedex
Bonus	Banca IMI	Enel	10/09/2014	Barriera 70%; Bonus 119%	17/09/2018	IT0005040792	Cert-X/ Sedex
Express	Deutsche Bank	Intel	12/09/2014	Barriera 70%; Coupon 7,7%; USD	17/09/2019	DE000DE8FXS6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 7%	17/09/2020	DE000HV8BDF9	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	19/09/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X/ Sedex
Short Protection	UniCredit Bank	EurUsd	29/07/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%	01/08/2017	DE000HV8BDC6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Adidas, Nike, Kering	30/07/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,25%	03/07/2017	DE000HV8BCW6	Cert-X
Sprint	UniCredit Bank	Eni	31/07/2014	Partecipazione 200%	05/08/2016	DE000HYV8BDB8	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	01/08/2014	cedole sem. 1,65% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Rec. 20%	20/10/2020	DE000HV8BDA0	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	EurUsd	01/08/2014	Protezione 100%; Cedola 3,3%; Trigger 105%	06/08/2020	DE000HV8BDD4	Cert-X
Borsa Protetta	UniCredit Bank	FTSE Mib	07/08/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 168%	12/08/2019	IT0005038879	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	11/08/2014	Protezione ; Trigger 110%; Coupon 2,2% Step Up	14/08/2020	DE000HV8BDE2	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	BHP Billiton, Rio Tinto, Vale	31/08/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9,5%	07/08/2017	DE000HV8BC94	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 7%	17/09/2020	DE000HV8BDF9	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	19/09/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X/ Sedex

VA A SEGNO IL BEST OF

E' uno dei pochi basket "best of" quotati sul mercato italiano e non ha disatteso le aspettative di rimborso al primo colpo l'omologo Best Of Certificates emesso da Banca IMI e identificato da codice Isin XS0797481024. Legato agli indici Eurostoxx 50 e S&P 500, alla prima finestra di uscita anticipata del 24 luglio, il certificato ha centrato l'obiettivo del rimborso anticipato che richiedeva che almeno uno



dei due indici si trovasse rispettivamente a un livello non inferiore a 2325,72 punti e 1379,32 punti. Soddisfatte quindi ampiamente le condizioni, l'emittente ha proceduto con il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 7% a cui si aggiunge, per il calcolo del rendimento complessivo dall'emissione, la cedola del 5% riconosciuta il 24 luglio 2013.

UE ADOTTA LE SANZIONI CONTRO LA RUSSIA

Continua a tenere banco la questione Ucraina. E' infatti di queste ore la notizia che l'Unione Europea ha adottato la prime serie di sanzioni economiche nei confronti della Russia fintantoché il presidente Putin darà sostegno ai ribelli filorusi. Le sanzioni colpiranno la finanza, l'equipaggiamento militare, l'import-export di armi il materiale per l'estrazione di petrolio. Le preoccupazioni crescono soprattutto per il comparto energetico e a subirne le conseguenze nel nostro paese potrebbero essere Eni, Enel e Saipem, con quest'ultima che ancora oggi paga gli effetti dei Profit Warning dello scorso anno, sottostanti di numerosi certificati di investimento.



Borsa in Diretta TV

La WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in **Diretta TV**
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i
LUNEDÌ alle 17:30

DOMANDE IN
TRASMISSIONE

ANALISI
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di **BNP Paribas** realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei **migliori trader italiani**.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche **LIVE**, o in differita **ON-DEMAND**, sul nostro sito dedicato

Borsa in **Diretta TV**

www.borsaindiretta.tv



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

LE PROSSIME DATE DI RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
GB00BHTR7W19	Goldman Sachs	AUTOCALLABLE	Crude Oil WTI Future	30/07/2014	100,70	99,74
DE000HV8AKT7	Unicredit	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	31/07/2014	3190,54	2759,21
DE000HV8AKU5	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	12/08/2014	2,30	1,49
XS0939067301	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Saint-Gobain	12/08/2014	37,29	36,52
XS0939067640	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	BNP Paribas Paribas	12/08/2014	50,04	49,77
XS0939067723	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Michelin	12/08/2014	84,34	82,42
DE000HV8AKV3	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	14/08/2014	1797,90	1512,65
DE000DE3CSL9	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	18/08/2014	2,30	1,45
DE000DE3CSP0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eni spa	18/08/2014	19,80	16,80
DE000MSOAB58	Morgan Stanley	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	21/08/2014	3190,54	3187,08
NL0010730362	BNP Paribas	AUTOCALLABLE REVERSE	Fiat spa	28/08/2014	7,61	7,59
IT0004629660	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Enel spa	08/09/2014	4,31	3,94
NL0010228847	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Enel spa	15/09/2014	4,31	3,03
NL0010228854	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Eni spa	15/09/2014	19,80	18,70
DE000CZ37NA3	Commerzbank	PHOENIX	Intesa San Paolo spa	19/09/2014	2,30	1,74
DE000DE3CWA4	Deutsche Bank	EXPRESS	Roche Holding	19/09/2014	265,80	243,90
IT0004849193	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx 50	19/09/2014	3190,54	2557,89
IT0004956493	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	Eurostoxx 50	23/09/2014	3190,54	2919,34
NL0010558896	BNP Paribas	ATHENA RELAX	Eurostoxx 50	23/09/2014	3190,54	2906,35
XS0674623276	ING	FAST BONUS	Unicredit	23/09/2014	6,07	5,29
XS0939066675	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Credit Suisse AG	23/09/2014	25,35	30,64
DE000HV8AKX9	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	25/09/2014	1797,90	1565,23
XS0774406663	BNP Paribas	ATHENA RELAX	Apple Computer Inc	25/09/2014	98,49	96,24
DE000DE3CW65	Deutsche Bank	EXPRESS	Tiffany & Co	29/09/2014	97,68	76,89
DE000DE3CW73	Deutsche Bank	EXPRESS	Apple Computer Inc	29/09/2014	98,49	68,97
DE000DE8F665	Deutsche Bank	EXPRESS	Twitter	29/09/2014	38,29	46,32
DE000MSOAB09	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Eni spa	29/09/2014	19,80	18,18
DE000DE3CW81	Deutsche Bank	EXPRESS	Eni spa	30/09/2014	19,80	17,11
NL0010552501	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Swatch Group AG	30/09/2014	492,80	582,00
XS0939066758	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Volkswagen AG Priv	30/09/2014	177,15	191,68
XS0939067210	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Compagnie Financiere Riche- mont SA	30/09/2014	88,30	90,60
XS0939067483	BNP Paribas	ATHENA RELAX	eBay Inc	30/09/2014	53,03	55,79
DE000HV8AKY7	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	16/10/2014	1797,90	1617,71
IT0005013708	Banca IMI	EXPRESS	Fiat spa	16/10/2014	7,61	8,87
NL0010399051	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	FTSE Mib	20/10/2014	21085,12	19271,02
NL0010399069	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Eurostoxx 50	20/10/2014	3190,54	3033,31
NL0010399077	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Eurostoxx Banks	20/10/2014	147,21	142,30
NL0010399085	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	CAC40	20/10/2014	4365,58	4286,03
IT0004863640	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	FTSE Mib	24/10/2014	21085,12	15521,77
NL0010399119	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Eurostoxx 50	24/10/2014	3190,54	3038,96
XS0969715167	BNP Paribas	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	Stmicroelectronics	27/10/2014	6,28	5,57
XS0993341428	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Apple Computer Inc	30/10/2014	98,49	84,30

SOCGEN IN LEVA SETTE ANCHE SUL DAX

Al Sedex due nuovi certificati daily leverage fissa x7 sull'indice tedesco.

Sale così a 17 il numero di Leva Fissa di SocGen in Borsa Italiana

Société Générale ha ampliato ulteriormente la sua gamma di certificati a leva fissa con la quotazione, a partire dallo scorso 23 luglio, di due nuovi SG DAX +7x Daily Leverage Certificate e SG DAX -7x Daily Short Certificate in grado di replicare su base giornaliera e al lordo dei costi, la performance dell'indice tedesco DAX a leva 7 con reset giornaliero. L'emittente francese ha così portato a 17 il numero totale delle emissioni a leva fissa, consolidando un primato in questo specifico settore, con una quota di mercato di oltre il 75% e con un incremento degli scambi di oltre il 160% rispetto all'anno precedente.

Secondo i dati di Borsa Italiana, infatti, la media giornaliera di controvalore scambiato è passata dai € 22 milioni della prima metà del 2013 a € 57 milioni del primo semestre 2014. In questo stesso arco temporale i prodotti più scambiati del segmento leverage di classe B del Sedex, sono stati i Certificati a Leva Fissa Leverage 5x e 7x di SG sull'indice italiano FTSE MIB, con scambi pari a quasi 3,5 miliardi di Euro (pari al 27% dell'intero mercato Sedex di Borsa Italiana).

Questi certificati, studiati sia per permettere di massimizzare il rendimento associato a una specifica visione di mercato, sia per garantire una copertura più efficiente di un portafoglio di riferimento, rappresentano dei veri e propri

strumenti alternativi ai prodotti derivati (come i futures), ai leverage certificates, caratterizzati da una leva non fissa, e agli ETF a leva di simili caratteristiche, caratterizzati però da una fiscalità penalizzante (nonostante le modifiche introdotte di recente).

Per quanto concerne le caratteristiche, come d'altronde suggerisce il nome stesso, i due "Daily Leverage" offrono un rendimento potenziale a leva 7 (Long o Short) rispetto al rendimento del corrispondente indice unicamente su base giornaliera, sebbene sia previsto un meccanismo automatico di ribasamento nel caso in cui l'indice DAX registri una performance di $\pm 12\%$ (che comporta ad esempio una performance negativa di -84% dell'indice a leva -7 replicato dal certificate), e un ribilanciamento intraday della leva volta ad evitare che il valore del certificato diventi negativo.

E' importante sottolineare a tal riguardo, come la leva rispetto all'indice è resettata su base giornaliera e ciò genera il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto). Infatti i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice DAX moltiplicata per +7 o -7: questo si verifica durante la singola seduta di negoziazione di Borsa (da qui la denominazione daily) e non per

LA GAMMA DEI CERTIFICATI A LEVA FISSA DI SG

Indice	Certificato	Leva	Codice ISIN
DAX	SG DAX +7x Daily Leverage Certificate	7	DE000SG5XGH4
DAX	SG DAX -7x Daily Short Certificate	-7	DE000SG5XGJ0
FTSE MIB	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	7	DE000SG409M1
FTSE MIB	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	-7	DE000SG409N9
EURO STOXX 50	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	7	DE000SG458H8
EURO STOXX 50	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	-7	DE000SG458J4
FTSE MIB	SG FTSE MIB +5x Daily Leverage Certificate	5	IT0006723263
FTSE MIB	SG FTSE MIB -5x Daily Short Certificate	-5	IT0006723271
EURO STOXX 50	SG EURO STOXX 50 +5x Daily Leverage Certificate	5	IT0006726100
EURO STOXX 50	SG EURO STOXX 50 -5x Daily Short Certificate	-5	IT0006726118
ORO	SG GOLD +5x Daily Leverage Certificate	5	IT0006725474
ORO	SG GOLD -5x Daily Short Certificate	-5	IT0006725482
PETROLIO	SG OIL +5x Daily Leverage Certificate	5	IT0006725490
PETROLIO	SG OIL -5x Daily Short Certificate	-5	IT0006725508
FTSE MIB	SG FTSE MIB +4x Daily Leverage Certificate	4	IT0006725086
FTSE MIB	SG FTSE MIB +3x Daily Leverage Certificate	3	IT0006725060
FTSE MIB	SG FTSE MIB -3x Daily Short Certificate	-3	IT0006725078

FONTE: SOCGEN



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 29/07/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	82,00
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	8,40
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	59,95
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,46
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	63,15
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,04

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

periodi superiori. Pertanto, nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Entrando maggiormente nel dettaglio, a seguito del fatto che l'indice "daily leveraged" prevede il resetting (fissazione di un nuovo livello iniziale) su base giornaliera, i rendimenti dello stesso, se riferiti a periodi superiori ad un giorno, evidenzieranno un rapporto non più proporzionale rispetto a quelli del corrispondente indice benchmark. La divergenza è dovuta in particolare proprio agli effetti generati dalla capitalizzazione dei rendimenti su base giornaliera. Il compounding effect è un fattore da non sottovalutare, in quanto oltre alla performance complessiva del sottostante, diviene fondamentale per le strategie multiday non solo il risultato ma anche il percorso che effettua l'indice nel durante, che costringe di fatto l'investitore che ne fa utilizzo in termini di copertura di portafoglio ad un aggiustamento periodico dell'importo investito nel certificato. Detto ciò si comprende come diviene ancor più importante conoscere appieno le caratteristiche in termini di rischio, per l'investitore che adotti strategie speculative unidirezionali multiday. Questi strumenti sono quindi da conside-

rarsi altamente speculativi, non essendo pertinenti con investimenti di medio / lungo termine e possono esporre a perdite estremamente consistenti del capitale investito. Essi sono adatti solo per trader con un approccio di breve termine, con un'elevatissima propensione al rischio e con una significativa esperienza e conoscenza in ambito finanziario. Nonostante il breve track-record, per valutare l'impatto del "percorso" registrato dal sottostante, rilevati i prezzi alla data odierna, confrontiamo tra loro le performance dall'esordio al Sedex con il benchmark di riferimento. Nel corso degli ultimi 5 giorni di borsa aperta, a fronte di un rendimento negativo dell'indice tedesco pari a -0,825%, prendendo i rispettivi mid-price, il Daily leverage x7 long ha segnato una performance del -8,4%, mentre l'analogo short una performance positiva pari al 5,52%. Questi primi numeri dimostrano empiricamente come il compounding effect rappresenti una variabile da non sottovalutare ma altresì come questo non rappresenti un ostacolo per l'operatività di breve termine di chi necessita di uno strumento altamente reattivo ai movimenti del sottostante e chi necessita di uno strumento anche in virtù della possibilità di poterlo negoziare senza aprire conti derivati o versare margini a garanzia.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera III
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera III
Emissione a 3 anni

* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 19.06.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA III	IT0005026825	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,66%	17/06/2019	4,20%	3,108%	4,274%	3,183%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA III	IT0005026833	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,62%	17/06/2017	8,60%	6,360%	8,741%	6,508%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 20% (che si applica fino al 30.06.2014) e dell'imposta sostitutiva del 26% (che si applica a decorrere dal 1.07.2014) sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione. Il Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 introduce un aumento generalizzato dal 20 al 26% dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi e altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applica agli interessi maturati dal 1.07.2014.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

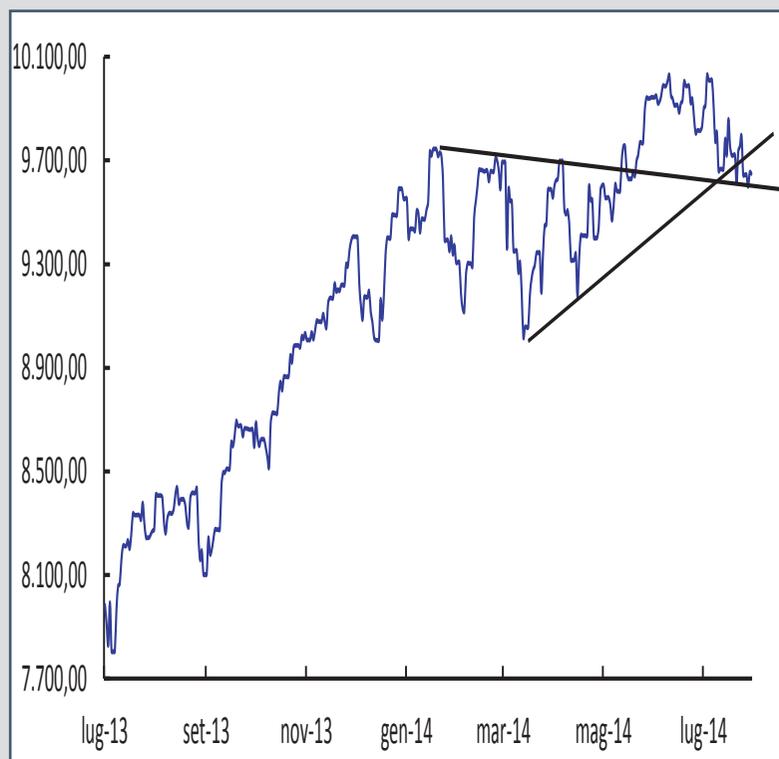
In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.06.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 06.06.2014. (Il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.06.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assicurate dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, o successive modifiche, (il "Securities Act") vigenti negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non sono consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



ANALISI TECNICA DAX

Le ultime settimane di mercato hanno portato a un deterioramento dell'impostazione tecnica del Dax. Dopo aver raggiunto i massimi storici, le quotazioni del paniere tedesco lo scorso 8 luglio hanno chiuso le contrattazioni sotto i supporti statici compresi nell'intervallo tra i 9.800 e i 9.830 punti. Sempre nel corso della medesima seduta, l'indice ha violato al ribasso i supporti dinamici espressi dalla trendline ascendente di medio tracciata con i minimi del 14 marzo e 15 aprile. Portato a termine il test del cambio di stato dei vecchi supporti statici di area 9.800/9.830 punti in occasione dei massimi del 16 luglio, i ribassi successivi hanno spinto il 28 luglio alla violazione dei supporti statici di breve posti a 9.620 punti. Indicazioni negative giungono anche dalle medie mobili, incrociate dall'alto verso il basso sul daily chart. In questo scenario, eventuali rimbalzi in area 9.790 punti potrebbe essere sfruttati per strategie short. Con stop che scatterebbe a 9.880 punti, i target si avrebbero a 9.477 e 9.410 punti.



ANALISI FONDAMENTALE DAX

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/ BV	PERF 2014
Ftse Mib	21003	16,67	1,02	11,16
Ibex 35	10910	17,45	1,58	10,10
Cac 40	4346	15,25	1,48	1,20
Dax Index	9641	13,58	1,75	0,98
Euro Stoxx 50	3182	14,57	1,51	2,41

FONTE BLOOMBERG

Saldo solo lievemente positivo da inizio anno per l'indice Dax che segna un progresso di circa l'1%. L'indice guida della Borsa di Francoforte non è stato trainato dal balzo del Pil tedesco nei primi tre mesi del 2014 (+0,8% t/t), che probabilmente sarà seguito da una variazione sostanzialmente piatta nei mesi da aprile a giugno. La Bundesbank lo scorso mese ha alzato le stime per il Pil 2014 a +1,9%. In relazione ai fondamentali l'indice tedesco presenta un rapporto p/e 2014 pari a 13,58, a sconto rispetto agli altri indici azionari europei, mentre il price/book value è abbastanza elevato a 1,75.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.